



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Comando generale
del Corpo delle Capitanerie di porto
Guardia Costiera

AI VEDASI ELENCO INDIRIZZI

Reparto VI
Sicurezza della Navigazione e Marittima
Ufficio 3 – *Maritime Security*

Circolare Titolo *Security* n. 19 Var. 5

Argomento: *Ship Security Alert System (SSAS)* – Approvazione, installazione e verifica.

La Regola 6 del Capitolo XI-2 della Convenzione SOLAS 74, come emendata, prevede l'obbligo di installazione, a bordo di alcune categorie di navi, di uno *Ship Security Alert System (SSAS)*, in grado di generare un allarme unidirezionale (nave-terra) per allertare l'Autorità competente dello Stato di bandiera in caso di imminente minaccia alla sicurezza dell'unità.

Considerata la delicatezza della problematica in questione e tenuto conto dell'attuale stato di applicazione della normativa si ritiene necessario, sentito il parere del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, aggiornare le disposizioni in merito all'approvazione, installazione e verifica degli apparati e dei sistemi in argomento.

1. Navi che devono essere dotate di SSAS

Le navi che, in forza della Regola XI-2/6 della Convenzione SOLAS 74, come emendata, e del Regolamento (CE) n. 725/2004 devono essere dotate del sistema in questione sono:

a) navi adibite a viaggi internazionali:

- ✓ navi da passeggeri (tutte), comprese le unità veloci, di qualsiasi stazza;
- ✓ navi da carico, comprese le unità veloci, di stazza lorda uguale o superiore a 500 tonnellate, costruite il o dopo il 1° luglio 2004;
- ✓ piattaforme mobili offshore costruite il o dopo il 1° luglio 2004;
- ✓ navi da carico tipo petroliere, chimichiere, gasiere, portarinfuse e le unità veloci da carico, di stazza lorda uguale o superiore a 500 tonnellate costruite anteriormente al 1° luglio 2004;

- ✓ altre navi da carico di stazza lorda uguale o superiore a 500 tonnellate e piattaforme mobili offshore costruite prima del 1° luglio 2004;
- ✓ navi destinate esclusivamente al noleggio per finalità turistiche di stazza lorda pari o superiore a 500 GT, di cui al Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 aprile 2005, n.95;
- ✓ navi da carico adibite a servizi speciali, a servizi di impianti off-shore ed a servizi di esplorazione o sfruttamento del fondo marino, di stazza lorda inferiore alle 500 GT impiegate in viaggi internazionali, di cui alla Circolare Security n. 51/2022.

b) navi da passeggeri adibite a viaggi nazionali di classe A.

2. Caratteristiche funzionali dei sistemi e loro approvazione

a) Normativa di riferimento:

1. Regola XI-2/6 della Convenzione SOLAS 74, come emendata;
2. Regolamento (CE) n. 725/2004;
3. Risoluzione A.694(17) “*General Requirements for Shipborne Radio Equipment Forming Part of the Global Maritime Distress and Safety System (GMDSS) and for Electronic Navigational Aids*”;
4. Risoluzione MSC.136(76) “*Performance Standards for a Ship Security Alert System*”;
5. Risoluzione MSC.147(77) “*Adoption of the Revised Performance Standards for A Ship Security Alert System*”;
6. Circolare MSC.1072 “*Guidance on Provision of Ship Security Alert Systems*”;
7. Circolare MSC/Circ.1155 “*Guidance on the Message Priority and the Testing of Ship Security Alert System*”;
8. Circolare MSC/Circ.1190 “*Guidance on the Provision of Information for Identifying Ships When Transmitting Ship Security Alerts*”.

b) Elenco degli apparati approvati

1. Si riporta, in **Allegato 1**, l’elenco degli apparati approvati per essere installati sulle navi abilitate alla navigazione internazionale in area GMDSS A1+A2+A3.

c) Approvazione degli apparati SSAS

1. L’approvazione degli apparati non ancora inclusi in **allegato 1** sarà formalizzata con dedicato provvedimento, a seguito di istruttoria – ad istanza di parte (produttore, importatore o rappresentante legale, licenziataria), redatta in italiano ed in bollo – da inviare via pec a:

- **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**

Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Reparto VI - Sicurezza della Navigazione e Marittima - pec: cgcp@pec.mit.gov.it;

- **Ministero delle Imprese e del Made in Italy**

Dipartimento per il digitale, la connettività e le nuove tecnologie - Direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni – Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione - pec: dgtel.div06@pec.mimit.gov.it

2. L'istanza, ed i relativi allegati, deve contenere:
 - denominazione ufficiale/nome dell'apparato e descrizione, incluse le componenti;
 - dichiarazione scritta del fabbricante che l'apparato è stato verificato in conformità alle Risoluzioni MSC.147 (77) e A.694(17) ed allo standard IEC 60945 (2002) incluso IEC 60945 Corr.1 (2008);
 - certificati di tipo approvato rilasciati da Stati membri, Organismi notificati o riconosciuti, dai quali si possa evincere che l'apparato è conforme:
 - alla Risoluzione MSC.147 (77);
 - alla Risoluzione A.694(17);
 - allo standard IEC 60945:2002, incluso IEC 60945 Corr.1 :2008, per la compatibilità elettromagnetica;
 - a pertinenti norme per il rispetto della sicurezza elettrica e dell'efficace utilizzo dello spettro.
3. Sulla base della predetta documentazione, il Ministero delle imprese e del Made in Italy, a conclusione dell'istruttoria, fornirà il proprio parere a questo Reparto VI.
4. In caso di conclusione favorevole dell'istruttoria, il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto attesta, con dedicato provvedimento, l'approvazione dell'apparato ed aggiorna l'elenco in **allegato 1**, inserendovi il nuovo apparato.

3. Verifica degli apparati

1. La corretta installazione degli apparati, opportunamente verificata secondo i parametri tecnici vigenti, deve essere constatata dagli Ispettorati territoriali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che provvedono a certificare che l'apparato è stato installato in modo da non pregiudicare la corretta funzionalità dei sistemi di radiocomunicazioni destinati alla sicurezza (GMDSS), già presenti a bordo, in accordo, ove possibile, con le istruzioni del fabbricante e con le norme tecniche nazionali ed internazionali applicabili, mediante compilazione di apposita dichiarazione, riportata in **allegato 2**. I dettagli del sistema installato non devono essere riportati in alcuno dei certificati di sicurezza nave.
2. Le apparecchiature devono essere configurate in modo che i messaggi siano trasmessi con accesso di priorità pari a quella di messaggi *distress* e che siano instradati e consegnati all'Autorità competente destinataria con la massima priorità ed urgenza, senza alcun soggetto intermediario (che non sia il prestatore del servizio di comunicazioni), e devono essere inviati ad almeno due dei seguenti recapiti:
 - Fax: +39.06.59084335;

- E-mail: imrcc-ssas@mit.gov.it;
 - INMARSAT "C": 424744220 (ANSWERBACK IMRCC).
3. A seguito della verifica di cui al precedente punto 1 e solo in occasione della prima installazione, il sistema SSAS deve essere oggetto di prova pratica di funzionamento, da effettuarsi a cura dello *Ship Security Officer* o, eventualmente, del *Company Security Officer/Deputy Company Security Officer*, alla presenza dell'Ispettore dell'Organismo di sicurezza riconosciuto della nave, secondo le specifiche procedure previste nel Programma Nazionale di Sicurezza Marittima - Ed. 2021 Rev. 2 e ss.mm.ii. (Parte II - para 6). Al termine delle prove, dovrà essere compilato e trasmesso l'apposito messaggio riportato in **allegato 3**.
 4. Dopo le suddette prove e verifiche, salvo modifiche del sistema o della sua installazione a bordo, il sistema SSAS deve essere sottoposto a prove di funzionamento periodiche, secondo le modalità indicate al precedente punto 3, alla presenza dell'ispettore dell'Organismo di sicurezza riconosciuto della nave, in occasione delle visite intermedie e periodiche di rinnovo del Certificato ISSC (le istruzioni di dettaglio sono riportate nel paragrafo 1. "MODALITÀ E PERIODICITÀ DEL TEST DEL SISTEMA SSAS" dell'Allegato A alla Circolare *Security* n. 56 Var. 1 e ss.mm.ii.).
 5. La mancata installazione del sistema determina la non rispondenza della nave alle misure previste dal Capitolo XI-2 della Convenzione SOLAS e dal Codice ISPS e la conseguente decadenza del certificato ISSC.
- 4. Ricezione di duplicato del messaggio di allerta da parte della Company.**
1. Al fine di rendere più efficace la gestione delle possibili minacce alla sicurezza, la *Company* della nave è tenuta a ricevere un duplicato del messaggio di allerta. Fatto salvo quanto previsto dal precedente punto 3.2, la *Company* può inserire tra le proprie modalità di ricezione del Sistema SSAS anche il messaggio sms (*short message service*), indirizzato verso il cellulare del CSO e dell'eventuale DCSO. Al riguardo, deve essere presentata apposita dichiarazione al Comando Generale del Corpo delle capitanerie di porto Reparto VI - Sicurezza della Navigazione e Marittima, all'indirizzo di posta certificata cqcp@pec.mit.gov.it, compilata secondo i modelli in **allegato 4**, **annesso 1** e **2** e deve contenere i seguenti dati:
 - ✓ informazioni relative alla Società (*Company*);
 - ✓ informazioni relative al CSO ed all'eventuale DCSO;
 - ✓ tipo di apparato SSAS installato a bordo;
 - ✓ dichiarazione dalla quale si evinca che i messaggi siano di esclusivo uso del CSO e dell'eventuale DCSO;
 - ✓ reperibilità h 24 del CSO e dell'eventuale DCSO;
 - ✓ dichiarazione di responsabilità da parte del CSO e dell'eventuale DCSO.
 2. Il CSO o il DCSO, nel momento in cui viene a conoscenza di un messaggio d'allerta SSA originato da una propria nave,

deve comunque provvedere a contattare immediatamente il IMRCC per comunicare le notizie in suo possesso, eventualmente acquisite anche previo contatto con la nave, concordando le azioni da intraprendere.

3. Nel caso di variazione dei dati relativi al personale designato quale CSO e dell'eventuale DCSO, la Società (*Company*) dovrà presentare, contestualmente, nuova dichiarazione.

5. Piano di sicurezza della nave (*Ship security plan – SSP*).

Gli elementi relativi al SSAS devono essere inseriti in un annesso allo SPP, contenente i dettagli specifici del sistema installato e le procedure di cui ai paragrafi 9.4.15, 9.4.16, 9.4.17 e 9.4.18 della Parte A del Codice ISPS, che sarà presentato contestualmente all'Organismo di sicurezza riconosciuto della nave per l'approvazione.

La presente Circolare viene inviata esclusivamente alle parti interessate cui compete la puntuale implementazione delle misure ivi contenute e pubblicata sul sito istituzionale del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera, alla Sezione “Sicurezza della Navigazione” ai fini di pubblicità legale, ai sensi dell'articolo 32 della Legge n. 69/2009.

L'Ufficio 3 - *Maritime Security* di questo Reparto rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

IL CAPO REPARTO
CA (CP) *Francesco CIMMINO*

(documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D. Lgs 07/03/2005, n. 82)

<ul style="list-style-type: none"> ➤ DIREZIONI MARITTIME ➤ CAPITANERIE DI PORTO ➤ UFFICI CIRCONDARIALI MARITTIMI (p.p. Uffici marittimi dipendenti)
<ul style="list-style-type: none"> ➤ MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI <ul style="list-style-type: none"> Gabinetto del Sig. Ministro segr.capogabinetto@mit.gov.it Dipartimento per i trasporti e la navigazione dip.trasporti@pec.mit.gov.it Direzione generale per il mare, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne dg.tm@pec.mit.gov.it Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità dg.sli@pec.mit.gov.it
<ul style="list-style-type: none"> ➤ MINISTERO DELL'INTERNO <ul style="list-style-type: none"> Dipartimento di Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere dipps023.0302@pecps.interno.it
<ul style="list-style-type: none"> ➤ MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE <ul style="list-style-type: none"> Direzione Generale per la mondializzazione e le questioni globali dgmo.mare@esteri.it
<ul style="list-style-type: none"> ➤ MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY <ul style="list-style-type: none"> Dipartimento per il digitale, la connettività e le nuove tecnologie Direzione Generale per il Digitale e le Telecomunicazioni - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione dgstel.div06@pec.mimit.gov.it
<ul style="list-style-type: none"> ➤ CONFITARMA confitarma@pec.it direzione@confitarma.it
<ul style="list-style-type: none"> ➤ ASSARMATORI segreteria@assarmatori.eu
<ul style="list-style-type: none"> ➤ ASSOPORTI o.giannotti@assoporti.it info@assoporti.it
<ul style="list-style-type: none"> ➤ ASSITERMINAL info@assiterminal.it francesco.parodi@globalpsa.com
<ul style="list-style-type: none"> ➤ ASSOCOSTIERI assocostieri@pec.it
<ul style="list-style-type: none"> ➤ UNIPORT uniport@pec.associazione-uniport.org p.ferrandino@associazione-uniport.org uniport@associazione-uniport.org
<ul style="list-style-type: none"> ➤ RINA SERVICES S.p.A. rina.maricogecap@legalmail.it rina.services.spa@legalmail.it
<ul style="list-style-type: none"> ➤ BUREAU VERITAS SA bvmarine_offshore@legalmail.it

➤ DNV AS dnvitalia@legalmail.it detnorskeveritasitalia@legalmail.it
➤ LLOYD'S REGISTER GROUP LTD lritalia@legalmail.it
➤ AMERICAN BUREAU OF SHIPPING absitaly@pcert.postecert.it
➤ FEDEPILOTI mail@pec.fedepiloti.it
➤ UNIONE PILOTI info@pec.unipiloti.it
➤ ASSOPILOTI assopiloti@pec.it segreteria@assopiloti.it
➤ ASSORIMORCHIATORI mail@pec.assorimorchiatori.it
➤ FEDERIMORCHIATORI federimorchiatori@pec.it
➤ FEDERAGENTI federagenti@pec.federagenti.it roma@federagenti.it
➤ FEDERSICUREZZA info@confedersicurezza.it presidenza@pec.confedersicurezza.it
➤ C.S.O. (via e-mail a cura Reparto III)
➤ COMPAGNIE NON ASSOCIATE (via e-mail)
INDIRIZZI PER CONOSCENZA
➤ MARICOGECAP: <ul style="list-style-type: none"> - Reparto I - Reparto II - Reparto III - Reparto V - Reparto VI (tutti gli uffici) - Ufficio dell'Assistente del Comandante generale - Ufficio dell'Assistente del Vice Comandante generale
➤ Accademia Navale Livorno - Gruppo Insegnamento CP
➤ Mariscuola Taranto - Gruppo Insegnamento NP
➤ Mariscuola La Maddalena - Gruppo Insegnamento NP
➤ Direzione Marittima di Genova Centro di Formazione Specialistico "CA (CP) Antonio De Rubertis"
➤ Direzione Marittima di Livorno Centro di Formazione Specialistico "M.A.V.M. Capitano di Porto Bruno Gregoretti"

ELENCO SISTEMI SSAS APPROVATI

1. sistema Sailor H3000M SSA Mini-C;
2. sistema TT-3000SSAS (Marchio Thrane & Thrane);
3. sistema Scansat Mini-C TM (Marchio Skanti);
4. sistema FURUNO FELCOM 16 SSAS.
5. sistema JUE-95SA (marchio Japan Radio Company);
6. sistema SAILOR 6120 SSAS;
7. sistema FURUNO FELCOM 19 SSAS (marchio FURUNO);
8. sistema FURUNO FELCOM 18 SSAS (marchio FURUNO);
9. sistema Iridium marca LARS THRANE modello LT-3100S GMDSS System;
10. sistema Iridium marca CLS modello SHIPLOC VII SSAS;
11. sistema Iridium marca LARS THRANE modello LT-4200S GMDSS System;
12. sistema FURUNO FELCOM 20 SSAS (marchio FURUNO).

VERIFICA DEL SISTEMA S.S.A.S.

To: Italian Coast Guard Headquarters – Operational Department I.M.R.C.C.	
Email.....	
Nave	Nr. IMO

Marca e tipo dell'apparato installato:
--

Data installazione:

Installatore dell'apparato:

Note:

Si dichiara che il sistema SSAS della nave indicata in epigrafe è stato installato in modo tale da non pregiudicare la corretta funzionalità dei sistemi di radiocomunicazioni destinati alla sicurezza (GMDSS), già presenti a bordo, in accordo, ove possibile, con le istruzioni del fabbricante e con le norme tecniche applicabili.

Luogo	Data
-------	------

Amministrazione di appartenenza: <div style="text-align: center;"> <i>Ministero delle Imprese e del Made in Italy</i> DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI</div>

L'Ispettore Radio:

PROVA DEL SISTEMA SSAS

FROM M/N :		
TO: Italian Coast Guard Headquarters- Operational Department I.M.R.C.C		
Email		
Oggetto:	Prova sistema SSAS.	
Nave:		N° IMO:
Apparato installato:		
Marca:		
Tipo:		
Prova pulsante:		
	Pulsante di test SI/NO	
	Pulsante reale SI/NO	
Nome dello SSO: o, in alternativa, del CSO/DCSO ¹		
Luogo:		
Data:		
Ora:		
Firma del SSO: (o, in alternativa, del CSO/ DCSO)		

¹ Indicare la qualifica

COMANDO GENERALE DEL CORPO
DELLE CAPITANERIE DI PORTO
Reparto VI – Ufficio 3
(cgcp@pec.mit.gov.it)

Oggetto: **Ship Security Alert System – Ricezione del duplicato del messaggio d'allerta.**

Riferimento circolare Titolo "Security n° 19 Var. 5

Il sottoscritto _____ legale rappresentante della società (company) _____ con sede in _____ via/piazza _____ n° _____, Stato _____, tel. _____ email _____ responsabile della security delle unità mercantili di bandiera italiana elencate nell'unito annesso (Allegato 4 Annesso 1)

considerato

- a) che per dette navi è stato designato quale **CSO**:
- il sig. _____ nato a _____
il _____ e residente a _____
in via _____ n° _____ Stato _____;
reperibile ai seguenti recapiti:
tel. Ufficio _____ fax Ufficio _____
tel. cellulare _____ mail _____;
- b) che per dette navi è stato designato quale **DCSO** (eventuale);
- il sig. _____ nato a _____
il _____ e residente a _____
in via _____ n° _____ Stato _____;
reperibile ai seguenti recapiti:
tel. Ufficio _____ fax Ufficio _____
tel. cellulare _____ mail _____;
- c) che gli apparati SSAS installati a bordo sono tra quelli riconosciuti idonei e temporaneamente autorizzati da codesto Comando generale;
- d) che le navi sono munite di un piano di security – SSP approvato;
- e) che per le stesse è stato rilasciato il certificato ISSC in regolare corso di validità;
- f) che il duplicato dei messaggi d'allerta SSAS verrà inoltrato sotto forma di: _____ es. mail/ fax/ sms) sul recapito di esclusivo uso del CSO e del DCSO (eventuale);
- g) che è stata/ non è stata definita la procedura occulta², concordata tra il bordo ed il CSO:

dichiara

- che la suddetta società (company) ha ottemperato a quanto previsto dal Paragrafo 4 della Circolare in riferimento ed è pronta a ricevere il duplicato del messaggio di allerta dei sistemi SSAS installati a bordo delle unità elencate in annesso;
- che i duplicati degli eventuali messaggi SSAS saranno ricevuti esclusivamente dal CSO e dal DCSO (eventuale) – reperibile h 24 – e dagli stessi trattati;
- che in caso di variazione dei dati del personale designato quale CSO e DCSO (eventuale) verrà presentata dichiarazione con i relativi nuovi dati.

_____, il _____, _____

² Procedura di comunicazione che non sia comprensibile da parte di soggetti terzi.

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ e residente a _____
in via/ piazza _____ n° _____,
Stato _____, in qualità di CSO designato dalla società _____
ed il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ e residente a _____
in via/ piazza _____ n° _____,
Stato _____, in qualità di DCSO designato dalla società _____

dichiarano sotto la propria responsabilità

che le informazioni contenute nella dichiarazione di cui la presente costituisce parte integrante, sono state personalmente verificate al fine di garantire un corretto scambio delle comunicazioni nel corso di un'eventuale situazione di emergenza a bordo delle navi della società e si impegnano a ricevere, con sistemi che ne assicurano l'esclusività, e trattare con immediatezza e continuità "H24" i messaggi di allerta originati dal sistema SSAS.

_____, il _____

Company Security Officer

Deputy Company Security Officer
